



**Allegato A1 (ITALIA)**

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO**

**TITOLO DEL PROGETTO:**  
"Con la CRI non sei mai solo"

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**  
Settore: ASSISTENZA  
Area 4: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

**DURATA DEL PROGETTO:**  
12 MESI

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**  
**OBIETTIVO GENERALE:** Il presente Progetto individua come Obiettivo Generale quello di migliorare la risposta alla richiesta di soccorso da parte dei cittadini attraverso il coordinamento della CO118  
**OBIETTIVI SPECIFICI:** Al fine di raggiungere tale Obiettivo Generale, questo è stato scorporato in N. 3 Obiettivi Specifici che fungeranno da linee guida per la definizione delle attività all'interno dell'area di intervento prescelta:  
 1. ridurre e possibilmente abbattere il numero di servizi rimasti inevasi  
 2. diminuire di almeno 5 minuti il tempo medio per ogni intervento 44  
 3. di incrementare del 3% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa redendoli nel contempo più tempestivi.  
 Il raggiungimento degli Obiettivi Specifici ha il fine di migliorare la situazione generale del contesto descritto al punto 7, andando a contrastare le criticità emerse e schematizzate qui di seguito:

<b>Criticità</b>	<b>Obiettivi Specifici</b>
- numero di servizi rimasti inevasi nell'anno 2020: N. 223 - incremento delle richieste di soccorso rispetto agli anni precedenti - difficoltà orografica con tempi di percorrenza elevati per raggiungere il target	Obiettivo Specifico 1: ridurre e possibilmente abbattere il numero di servizi rimasti inevasi
- numero di servizi evasi in ritardo nell'anno 2020: N. 415 - troppe richieste di soccorso contemporanee - difficoltà a reperire i Volontari reperibili in tempi accettabili	Obiettivo Specifico 2: diminuire di almeno 5 minuti il tempo medio per ogni intervento

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Necessità di incrementare il N. dei servizi e di renderli più tempestivi</li> <li>- numero di personale Volontario CRI insufficiente rispetto alla necessità</li> <li>- conseguente carico di servizi su ogni Volontario troppo gravoso, che disincentiva la disponibilità dei Volontari</li> </ul>	<p>Obiettivo Specifico 3: incrementare mediamente del 4% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi</p>
--	--

In rapporto agli Obiettivi Specifici, sono stati poi individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di definire i risultati attesi e poter fare una previsione sulla situazione di arrivo al termine del Progetto:

Obiettivi specifici	Indicatori	Risultati attesi
<p><b>Obiettivo Specifico 1:</b> ridurre e possibilmente abbattere il numero di servizi rimasti inevasi</p>	<p>Totale dei servizi rimasti inevasi nell'anno 2020 da parte delle sedi CRI coinvolte nel progetto</p>	<p>Servizi inevasi stimati al termine del 2021 N. 218</p>
	<p>N. 223</p>	<p>Ridurre possibilmente a zero nel 2022 i servizi inevasi</p>
<p><b>Obiettivo Specifico 2:</b> diminuire di almeno 5 minuti il tempo medio per ogni intervento</p>	<p>Totale dei servizi evasi in ritardo nell'anno 2020 da parte delle sedi CRI coinvolte nel progetto</p>	<p>Servizi evasi in ritardo stimati al termine del 2021: N. 449</p>
	<p>N. 415</p>	<p>Ridurre nel 2022 almeno del 20% i servizi evasi in ritardo</p>
<p><b>Obiettivo Specifico 3:</b> incrementare del 4% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi</p>	<p>Totale dei servizi svolti nell'anno 2020 da parte delle sedi CRI coinvolte nel progetto</p>	<p>Servizi stimati al termine del 2021 N. 43.915</p>
	<p>N. 39.262</p>	<p>incrementare mediamente nel 2022 del 4% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa</p>

La coprogettazione tra le 27 sedi CRI che attueranno il progetto consiste nella realizzazione di una rete di informazioni, di indicazione delle criticità esistenti sul territorio di competenza e di reciproco aiuto nel raggiungimento degli obiettivi che il progetto vuole raggiungere e dei bisogni che si pone di soddisfare. Prima dell'inizio dell'attività da parte dei VSCU ogni sede di attuazione realizzerà con i propri Volontari un'attenta e capillare indagine, anche con la collaborazione del Centro Servizi per il Volontariato della Provincia di Cuneo, Partner del progetto, e con la Centrale Operativa 118 della Provincia di Cuneo, sulle criticità emerse nel corso del 2020 così da proporre agli Operatori Volontari del Servizio Civile che entrano in servizio un primo quadro delle necessità presenti sul territorio in cui andranno a operare, quadro che sarà completato nei primi mesi di servizio dei VSCU così da potersi integrare in una attività mirata a soddisfare e rimuovere tali criticità.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Il ruolo che avranno gli operatori Volontari di Servizio Civile nell'implementazione delle attività progettuali si articola in diverse mansioni, divise tra gli Obiettivi Specifici e collegate direttamente alle Attività e alle Azioni previste al punto 9.1) della presente Scheda Progetto:

1) Diminuire e possibilmente abbattere completamente il numero di servizi di soccorso inevasi

1.1) *Studio del territorio e delle risorse esistenti per svolgere i servizi di soccorso urgente:* per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI

1.2) *Studio dell'esperienze pregresse e delle possibili attività per migliorare il servizio rendendolo più efficiente ed efficace:* per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI

**2) Diminuire di almeno 5 minuti il tempo medio per ogni intervento di soccorso**

2.1) *Studio delle motivazioni che provocano ritardi sugli interventi di soccorso rispetto ai protocolli operativi stabiliti dalle CO 118:* per effettuare questo studio i VSCU saranno impiegati nel TEAM di lavoro in affiancamento agli altri operatori CRI

2.2) *Elaborazione di metodi uniformi di gestione dell'operatività tra le sedi CRI e le altre Associazioni presenti sul territorio che svolgono analogo servizio:* per effettuare questo lavoro i VSCU saranno impiegati nell'elaborazione delle tabelle di gestione dell'operatività in affiancamento agli altri operatori CRI

3) Incrementare del 4% gli interventi di soccorso svolti dalle sedi della Croce Rossa rendendoli nel contempo più tempestivi: questo si può ottenere aumentando le ore di disponibilità degli equipaggi e aumentando il numero degli Operatori CRI nelle singole sedi

3.1) Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i VSCU siano anche impiegati in supporto alla Sala Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie. È necessaria una figura da affiancare all'autoparco per garantire l'efficacia ed efficienza di tutti i mezzi in dotazione al Comitato. Inoltre dopo la formazione specifica i VSCU saranno integrati anche nell'equipaggio di turno come soccorritori.

In tutte le fasi i Volontari dovranno aiutare il Comitato nella rilevazione dei bisogni emergenti dal territorio, nell'individuazione delle possibili criticità e nell'attuazione di processi ed attività funzionali alla successiva fase operativa. Nel gruppo di lavoro, i Volontari supporteranno il personale e i volontari del Comitato nella stesura del calendario, collaboreranno alle attività di raccolta e di analisi dei bisogni per poi collaborare con il personale nell'attuazione operativa. Saranno inoltre di supporto nelle attività di monitoraggio e nella conclusiva disseminazione dei dati.

**Ruolo** del volontario non sarà quello di sostituire specifiche professionalità, ma quello di affiancare gli operatori Cri sui vari servizi.

L'impiego sarà articolato in funzione delle esigenze di servizio.

I volontari di Servizio Civile manterranno, soprattutto nei primi mesi del progetto, un ruolo di collaborazione con il personale Volontario e/o Dipendente delle sedi CRI nello svolgimento delle attività sopra specificate.

Con il completamento dei diversi percorsi formativi e il conseguimento delle relative certificazioni oltre che con il crescere dell'esperienza maturata sul campo (learning by doing) potranno acquisire una maggior autonomia.

IMPIEGO PREVISTO PER L'OPERATORE VOLONTARIO		ATTIVITA' PREVISTE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTI
RUOLO	MODALITA' DI IMPIEGO	

<p><b>Controllo del mezzo (check-list)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>•Controllo segnalazioni acustiche e luminosedel mezzo</li> <li>•Controllo livello olio motore, liquido radiatore e liquido lavavetri, carburante</li> <li>•Sanicità del mezzo</li> </ul>	<p>L'impiego degli operatori Volontari si riconosce in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un trasporto di carattere urgente ed efficiente rivolto a t</li> </ul>
<p><b>Controllo delle attrezzature necessarie all'espletamento del servizio (check-list)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accertamento della presenza di tutte le attrezzature e del loro funzionamento (barelle, bombole per ossigenoterapia, apparecchi elettromedicali/DAE)</li> <li>• Controllo materiale sanitari di consumo e loro scadenza (DPI, garze, disinfettanti, mascherine per ossigenoterapia e altri prodotti medicali); integrazione degli eventuali articoli mancanti; accertamento della presenza di scorte per eventuale ripristino in servizio</li> </ul>	<p>la popolazione potenzialmente bisognosa</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di assistenza sanitaria eventi sportivi e/o culturali</li> <li>- impiego di più equipaggi e di mezzi da dislocare sul territorio</li> <li>- soddisfacimento di un maggior numero di servizi</li> </ul>
<p><b>Esecuzione del servizio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spostamento dalla sede al luogo del pick-up;</li> <li>• Accoglienza del paziente, accertamento delle condizioni e scelta del presidio adeguato alla mobilitazione, in relazione al luogo e alla situazione fisica dell'utente, mobilitazione in sicurezza dal luogo di prelievo all'ambulanza;</li> <li>• Assistenza e relazione d'aiuto al paziente durante il tragitto;</li> <li>• Affiancamento eventuale di medico e infermiere della struttura ospedaliera per "trasferimenti" di pazienti con quadro clinico instabile;</li> <li>• Assistenza nella consegna dei documenti e nelle eventuali procedure di accettazione presso il luogo di destinazione coordinandosi con il personale medico e infermieristico delle strutture;</li> <li>• Quando consentito e laddove richiesto, attesa e assistenza durante l'espletamento della prestazione sanitaria;</li> <li>• Rientro al luogo di origine e</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- programmazione e organizzazione delle risorse nel fasce orarie della giornata di maggior bisogno</li> <li>- investimento nella formazione specifica di nuovi volontari abilitati al servizio (con attestazione delle competenze specifiche certificate e riconosciute dalla Regione Piemonte ai fini del c.v.) nell'ambito del settore sanitario</li> <li>- realizzazione del servizio affiancando il giovane operator volontario nell'operatività e nel percorso di apprendimento tecnico esperienziale (competenze trasversali) all'interno di un team di figure esperte e con competenze</li> </ul>

	<p>predisposizione per l'utilizzo dei presidi sanitari idonei alla mobilitazione;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chiusura scheda di servizio.</li> </ul>	specialistiche
<b>Controllo delle attrezzature in dotazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllo ed eventuale ripristino delle attrezzature e dei prodotti sanitari mancanti.</li> <li>• Sanicità del mezzo</li> </ul>	
<b>Reporting</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rapporto giornaliero su criticità o altre problematiche eventualmente riscontrate al referente organizzativo dei servizi e/o responsabile parco automezzi</li> </ul>	

### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

1. Croce Rossa italiana Comitato di Alba - sede di Neive P.ZZA GALIMBERTI NEIVE
2. Croce Rossa Italiana Comitato di Alba- sede di Monta' VIA SAN ROCCO MONTÀ
3. Croce Rossa Italiana Comitato di Alba - sede di Albaretto Torre VIA UMBERTO I°  
ALBARETTO DELLA TORRE
4. Croce Rossa Italiana Comitato di Alba VIA OGNISSANTI ALBA
5. Croce Rossa Italiana Comitato di Borgo San Dalmazzo VIA BOVES BORGO SAN DALMAZZO
6. Croce Rossa Italiana Comitato di Busca CORSO ROMITA BUSCA
7. Croce Rossa Italiana Comitato di Busca - sede di Manta Piazza Damiano MANTA
8. Croce Rossa Italiana Comitato di Caraglio VIA D. ALIGHIERI CARAGLIO
9. Croce Rossa Italiana Comitato di Centallo VIA SAN MICHELE CENTALLO
10. Croce Rossa Italiana Comitato locale di Cuneo PIAZZALE DELLA CROCE ROSSA ITALIANA CUNEO
11. Croce Rossa Italiana Comitato di Dronero VIA LUIGI EINAUDI DRONERO
12. Croce Rossa Italiana Comitato di Limone Piemonte P.ZZA SAN SEBASTIANO LIMONE PIEMONTE
13. Croce Rossa Italiana Comitato di Melle VIA TRE MARTIRI MELLE
14. Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi' - sede di Morozzo Via Sant'Albano Stura
15. Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi' - sede di Villanova via roccaforte VILLANOVA MONDOVI
16. Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi' VIA CROCE ROSSA MONDOVI
17. Croce Rossa Italiana Comitato di Monesiglio VIA CORSINI MONESIGLIO
18. Croce Rossa Italiana Comitato di Moretta VIA ROMA MORETTA
19. Croce Rossa Italiana Comitato di Peveragno VIA CAMPANA PEVERAGNO
20. Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi - sede di Paesana VIA ERASCA PAESANA
21. Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi - sede di Barge VIA OSPEDALE BARGE
22. Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi VIA PRIOTTI RACCONIGI
23. Croce Rossa Italiana Comitato di Sampeyre VIA DEGLI ORTI SAMPEYRE
24. Croce Rossa Italiana Comitato di Savigliano via stevano SAVIGLIANO
25. Croce Rossa Italiana Comitato di Sommariva del Bosco P.ZZA UMBERTO I°  
SOMMARIVA DEL BOSCO
26. Croce Rossa Italiana Comitato di Provincia Granda Piazzale della Croce Rossa Italiana CUNEO
27. Croce Rossa Italiana Comitato di Poirino via Indipendenza POIRINO

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

1. Croce Rossa italiana Comitato di Alba - sede di Neive **2 Senza vitto e alloggio**
2. Croce Rossa Italiana Comitato di Alba- sede di Monta' **2 Senza vitto e alloggio**
3. Croce Rossa Italiana Comitato di Alba - sede di Albaretto Torre **4 Senza vitto e alloggio**
4. Croce Rossa Italiana Comitato di Alba **4 Senza vitto e alloggio**
5. Croce Rossa Italiana Comitato di Borgo San Dalmazzo **4 Senza vitto e alloggio**
6. Croce Rossa Italiana Comitato di Busca **3 Senza vitto e alloggio**
7. Croce Rossa Italiana Comitato di Busca - sede di Manta **3 Senza vitto e alloggio**
8. Croce Rossa Italiana Comitato di Caraglio **3 Senza vitto e alloggio**
9. Croce Rossa Italiana Comitato di Centallo **4 Senza vitto e alloggio**
10. Croce Rossa Italiana Comitato locale di Cuneo **6 Senza vitto e alloggio**
11. Croce Rossa Italiana Comitato di Dronero **3 Senza vitto e alloggio**
12. Croce Rossa Italiana Comitato di Limone Piemonte **2 Senza vitto e alloggio**
13. Croce Rossa Italiana Comitato di Melle **3 Senza vitto e alloggio**
14. Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi' - sede di Morozzo **4 Senza vitto e alloggio**
15. Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi' - sede di Villanova **4 Senza vitto e alloggio**
16. Croce Rossa Italiana Comitato di Mondovi' **6 Senza vitto e alloggio**
17. Croce Rossa Italiana Comitato di Monesiglio **3 Senza vitto e alloggio**
18. Croce Rossa Italiana Comitato di Moretta **4 Senza vitto e alloggio**
19. Croce Rossa Italiana Comitato di Peveragno **3 Senza vitto e alloggio**
20. Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi - sede di Paesana **3 Senza vitto e alloggio**
21. Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi - sede di Barge **3 Senza vitto e alloggio**
22. Croce Rossa Italiana Comitato di Racconigi **6 Senza vitto e alloggio**
23. Croce Rossa Italiana Comitato di Sampeyre **2 Senza vitto e alloggio**
24. Croce Rossa Italiana Comitato di Savigliano **4 Senza vitto e alloggio**
25. Croce Rossa Italiana Comitato di Sommariva del Bosco **2 Senza vitto e alloggio**
26. Croce Rossa Italiana Comitato di Provincia Granda **1 Senza vitto e alloggio**
27. Croce Rossa Italiana Comitato di Poirino **4 Senza vitto e alloggio**

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Elasticità oraria nell'organizzazione dei turni di Servizio e nello svolgimento dello stesso;  
Disponibilità a svolgere Servizio all'interno del territorio limitrofo alla sede di realizzazione progetto, previa richiesta specifica del Comitato, con modalità chiare e predefinite; Disponibilità a svolgere Servizio nei giorni festivi, nel rispetto del computo settimanale dei giorni di Servizio;  
Riservatezza, rispetto della normativa sulla privacy e del Codice Etico di Croce Rossa Italiana;  
Restituzione del materiale fornito per lo svolgimento del Servizio una volta interrotto;  
Disponibilità a essere coinvolti in eventi formativi organizzati da Croce Rossa Italiana sul territorio nazionale

giorni di servizio settimanali: 5

monte ore settimanali: 25

monte ore annui: 1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**

In fase di selezione, saranno positivamente valutati: 55

- a) esperienze di lavoro o di volontariato nel settore, formalmente certificate, comunque maturate.
- b) attestati o abilitazioni professionali attinenti il ruolo da ricoprire messo a concorso;
- c) patente di guida (civile, cat. B);
- d) patente di guida rilasciata ai sensi dell'art. 138 del D.L. 285 del 30.04.1992 e successive modifiche o integrazioni;
- e) Conoscenza lingua italiana
- f) Si richiede la garanzia della continuità dell'impegno per tutta la durata del servizio ed il costante leale rispetto delle normative di legge (norme dello Stato e norme della Regione Piemonte) e di servizio (disposizioni interne della C.R.I.)
- g) Buone capacità relazionali
- h) Forte carica motivazionale

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione dei candidati avverrà attraverso la valutazione dei titoli presentati e il colloquio. A tal fine è stata predisposta una scala di valutazione che esprime il punteggio sulla base centesimale, di cui:

- Massimo 40 punti attribuibili al candidato in base ai titoli presentati attraverso la domanda di candidatura e gli allegati;
- Massimo 60 punti attribuibili in base ai risultati del colloquio.

**CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Gli Operatori Volontari del Servizio Civile conseguiranno:

Certificazione delle competenze rilasciata da ASCOMFORMA – AGENZIA FORMATIVA CONFCOMMERCIO DELLA PROVINCIA DI CUNEO abilitato a tale certificazione ai sensi e per gli effetti del DLGS n.13/2013 (Accordo allegato) 59

- l'attestato Specifico di Volontario Soccorritore 118 rilasciato dalla Regione Piemonte ai sensi dello standard formativo regionale dedicato al "Volontario Soccorritore 118".(Allegato n.1)
- l'attestato specifico all'uso del defibrillatore semiautomatico in sede extra ospedaliera rilasciato dalla Regione Piemonte (Allegato n. 2)
- l'attestato specifico di "Abilitazione al Trasporto Infermi rilasciato dalla Regione Piemonte" ai sensi della Legge Regionale n° 42 del 29/10/92 art. 3, (Allegato n. 3)
- l'attestato Specifico rilasciato dall'Ente

**FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica dei volontari sarà svolta, se possibile, presso il Comitato Provincia Granda oppure, in alternativa, presso le sedi di attuazione del Progetto, oppure ancora da remoto, con collegamento attraverso piattaforma e Operatori Volontari del Servizio Civile in presenza nelle rispettive sedi di servizio

Durata: La durata prevista per il percorso formativo descritto è di 75 ore

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

Il Servizio Civile una grande opportunità: provare per credere

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

C - Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

N - Tutela del diritto alla salute per favorire l'accesso ai servizi e garantire l'autonomia e il benessere delle persone

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':**

**NO**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI ERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO:**

**NO**

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO:**

**SI**

→Durata del periodo di tutoraggio: 40 giorni

→Ore dedicate:

numero ore totali: 30

di cui:

- numero ore collettive: 25

- numero ore individuali: 5

→ Tempi, modalità e articolazione oraria:

Il percorso di tutoraggio si svilupperà tra il 9° e l'11° mese di servizio dei volontari. È previsto un percorso articolato in ore collettive ed in ore individuali.

In realtà il percorso di tutoraggio si avvierà durante le prime settimane di progetto. Si prevede, infatti, in concomitanza alle attività di accoglienza, di sottoporre ai volontari un questionario di autovalutazione delle conoscenze e competenze in ingresso che restituisca una "fotografia" del giovane nel momento del suo ingresso nel progetto, chiedendogli anche quali aspettative ha relativamente alla maturazione di alcune skill durante lo sviluppo del progetto. Questo strumento servirà durante lo sviluppo delle attività di tutoraggio per effettuare un confronto con quanto maturato dal giovane all'interno del progetto stesso.

Le attività collettive si realizzeranno durante il 9° mese; i tutor svilupperanno il percorso suddividendolo in tre moduli:

Modulo 1 (13 ore)

Il primo modulo sarà un modulo di presentazione e di creazione del gruppo di lavoro. Dopo una prima fase conoscitiva tra il tutor ed i volontari presenti nel piccolo gruppo, che non supererà le 30 unità, i professionisti inizieranno a proporre delle attività di autovalutazione delle proprie competenze. Si utilizzeranno dinamiche non formali, quali attività di gioco di squadra e laboratori ali per testare le skill relative al lavoro in team, alle capacità di leadership e alla capacità di adattarsi ai cambiamenti che possono sopravvenire.

Modulo 2 (6 ore)

Il secondo modulo servirà ai tutor per fornire ai giovani gli strumenti di presentazione verso il mondo del lavoro. Si spiegherà come si scrive un Curriculum vitae, come redigere una lettera di presentazione, come prepararsi per un colloquio di lavoro. Si presenteranno anche i profili lavorativi maggiormente ricercati al momento attuale basandosi sulle Banche dati di INAPP (Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche, ex ISFOL) e sulle figure professionali promosse a livello regionale. Si presenteranno anche i corsi di formazione professionale qualificanti che possono facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro per le figure professionali maggiormente ricercate

Modulo 3 (6 ore)

Si 40 gg. 30 25 5 69 Il terzo modulo tratterà della ricerca attiva del lavoro. I tutor proporranno un doppio filone di intervento che punti da un lato alla ricerca di un posto di lavoro all'interno di un'organizzazione già costituita e dall'altro alla creazione di un'impresa autonoma. Nella prima

parte si parlerà delle agenzie per il lavoro quali Centri per l'impiego (CPI) e agenzie di lavoro interinale, si spiegherà attraverso quali strumenti è possibile fare ricerche sulla base del proprio profilo personale e professionale. Nella seconda parte si parlerà delle forme societarie più semplici e si forniranno informazioni sulle linee di finanziamento attive rivolte ai giovani. Verrà presentato lo strumento del Business Plan e si faranno attività laboratoriali di gruppo per valutare la fattibilità di nuove idee imprenditoriali.

Le attività individuali verranno realizzate durante il 10° e 11° mese di progetto. Il primo strumento che si utilizzerà sarà l'autovalutazione delle competenze che verrà messa a confronto con il questionario compilato nelle prime settimane di progetto. I tutor seguiranno il singolo volontario alla stesura del proprio Curriculum Vitae e di una lettera di presentazione. Verrà effettuata una simulazione di colloquio di lavoro per il profilo professionale che ciascuno dei volontari avrà individuato durante le attività collettive del Modulo 2 e 3. Le ore di attività individuali saranno 5 per ciascun operatore volontario e verranno suddivise in almeno due incontri secondo le necessità di ogni singolo giovane

→Attività di tutoraggio

Le attività obbligatorie previste durante le sessioni di tutoraggio saranno:

a. l'organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile;

momenti di autovalutazione saranno tre. Nello specifico il primo sarà sviluppato attraverso la somministrazione di un questionario di autovalutazione delle conoscenze e competenze in ingresso che verrà sottoposto ai volontari durante le prime settimane di servizio. Questo strumento servirà da un lato al giovane per stimolarlo ad una presa di coscienza del proprio bagaglio personale e dall'altro all'ente per valorizzare le competenze di ogni giovane e comprendere quali skill potrebbe invece acquisire o maturare durante l'anno di servizio civile. Il secondo momento sarà durante il primo modulo di tutoraggio durante il quale attraverso l'utilizzo di simulazioni e giochi di ruolo si inviteranno i giovani alla risoluzione di problemi in team facendo emergere le proprie capacità e conoscenze per favorire il raggiungimento di un obiettivo condiviso dal gruppo di lavoro. I giovani verranno suddivisi in gruppi di max 5/6 volontari (a seconda della dimensione del gruppo) ed affronteranno alcuni problemi che li porteranno a valutare le proprie capacità di leadership e di lavoro in gruppo oltre alle proprie capacità di adattamento e di flessibilità. Il Terzo momento sarà durante gli incontri individuali. Grazie alla presenza dei tutor il giovane potrà fare una valutazione delle competenze e conoscenze maturate durante lo sviluppo del progetto grazie alle attività rivolte ai destinatari ed ai beneficiari, alle attività di formazione generale e specifica, alle attività sviluppate con il gruppo degli altri volontari ed al confronto con tutti gli attori del progetto di servizio civile. Si farà un confronto con il questionario compilato all'avvio del progetto e si potrà fare una valutazione dei risultati conseguiti da ciascun giovane.

b. la realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youth pass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa; Anche in questo caso le attività si realizzeranno sia durante i momenti collettivi che durante quelli individuali. Durante i momenti collettivi si procederà alla presentazione degli strumenti quali il Curriculum Vitae e la lettera di presentazione. Si presenteranno anche delle modalità per preparare un colloquio di lavoro, quali atteggiamenti tenere, l'abbigliamento, la presentazione, il tono della voce, etc... Si realizzeranno delle simulazioni in gruppo per favorire l'apprendimento dei contenuti attraverso modalità laboratoriali. Questa attività è prevista durante il Modulo 2 di attività collettive. Saranno realizzate anche attività informative sulle tipologie più semplici di impresa che si possono realizzare e su fonti di finanziamento indirizzate ai giovani. Quest'ultima attività è prevista durante il Modulo 3 di attività collettive. Durante i momenti individuali si andrà a redigere un vero e proprio CV sulla base delle esperienze e delle conoscenze del volontario. Si potrà partire dai documenti allegati dal giovane in fase di selezione per visionare quali sono gli errori principali che si registrano durante la compilazione del curriculum vitae. A questo si assocerà anche la redazione di una lettera di presentazione che tende ad evidenziare le skill, anche le cosiddette soft skill, maturate dal volontario sia durante la sua vita personale e professionale che durante le attività realizzate all'interno del progetto. Infine si realizzerà una

simulazione di colloquio di lavoro sulla base di un profilo professionale scelto dal giovane tra quelli che verranno presentati durante le attività collettive. Uno strumento utile sia per la compilazione del CV ma soprattutto per la redazione della lettera di presentazione potrà essere lo Youth pass che sposa appieno la filosofia del Servizio Civile, ovvero la possibilità per i giovani di realizzare un vero e proprio percorso di apprendimento di carattere non formale all'interno di progetto della durata di almeno 8 mesi in cui il giovane vive un'esperienza di pseudo inserimento lavorativo (rispetto di regole, orari, turni, necessità di giustificare le assenze, percepimento di una rendita mensile) che lo immerge in una realtà molto più ampia di cittadinanza attiva ponendolo a confronto con i bisogni e le sfide sociali del territorio in cui vive ed è inserito.

c. le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Questi contenuti si svilupperanno ed approfondiranno all'interno del terzo modulo di attività collettive. Gli enti coprogettanti hanno avviato un percorso di collaborazione con i centri per l'impiego territoriali che forniranno materiale informativo sulle modalità di accesso. Oltre a presentare i CPI e le agenzie per il lavoro interinale, che fanno da ponte tra le imprese (domanda) ed i lavoratori (offerta), si predisporranno delle brochure che diano ai giovani informazioni su come e quando contattare queste agenzie, gli orari di ricevimento, i documenti essenziali da avere a disposizione per approcciarsi alle suddette agenzie. Inoltre, gli enti coprogrammanti si faranno da tramite per contattare le agenzie ed eventualmente fissare un appuntamento per i giovani interessati

Attività opzionali:

L'approccio al mondo del lavoro è sicuramente complicato per un giovane che, in particolar modo dopo lo sconvolgimento della Pandemia Covid 19, vede scarse possibilità di impiego presso organizzazioni stabili e grosse difficoltà nel pensare a diventare imprenditore poiché impaurito dagli sforzi iniziali necessari sia in termini di lavoro che di risorse economiche. Al fine di favorire una maggiore conoscenza di misure di finanziamento indirizzate ai giovani, durante i tre mesi di tutoraggio si intende mettere a disposizione dei volontari uno sportello 71 informativo sui finanziamenti pubblici per la creazione di impresa. Lo sportello sarà curato da professionisti del settore che vantano esperienza pluriennale di fondi pubblici e di finanziamenti alle imprese che potranno indirizzare ogni singolo giovane a quelle che possono essere le misure di intervento più congeniali. Si presenteranno i vari servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee; l'affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato; altre iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro come la partecipazione a corsi di orientamento, a tirocini propedeutici all'assunzione del Volontario. Attraverso ciascuna sede di accoglienza sarà possibile fissare un appuntamento con lo sportello che avrà anche la possibilità di essere itinerante in relazione alle richieste che perverranno da parte dei giovani volontari.